

# VERBALE dell'ASSEMBLEA di COSTITUZIONE dell'ASSOCIAZIONE GAV

Denominazione: GAV (Gruppo Architetti del Vallo di Diano)

Sede:

L'anno 2014 il mese di GIUGNO il giorno 5 nella sede provvisoria in Via Cesare Battisti in Sala Consilina, si è riunita l'Assemblea dei membri del Comitato Promotore.

Vengono chiamati a svolgere le funzioni:

di Presidente l' arch. MAURIZIO COCILONA

di Segretario l' arch. ANNA TARRO

L'Assemblea dopo ampia e approfondita discussione, durante la quale vengono illustrati i motivi che hanno indotto i presenti a farsi promotori della costituzione del Sodalizio e dopo aver letto e discusso ogni singolo articolo dello Statuto, all'unanimità delibera che:

1. E' costituita l'associazione denominata GAV (Gruppo Architetti del Vallo di Diano)
2. con sede in Via
3. L'associazione si riconosce nei valori della libertà e democraticità associativa.
4. Le finalità di aggregazione sociale, di solidarietà e volontariato, la promozione delle attività ricreative, culturali, sportive e del tempo libero e l'organizzazione dell'Associazione, sono stabiliti dallo statuto che viene letto, approvato, allegato al presente atto, quale parte integrante ed entra immediatamente in vigore.
5. L'Associazione non ha fini di lucro, assume la figura giuridica delle associazioni non riconosciute di cui agli artt. 36 e segg. del C. C. ; è Ente non commerciale di tipo associativo e recepisce la normativa prevista dal D. Lgs. 460/97.
6. Viene eletto il Consiglio Direttivo Pro-Tempore che risulta così composto:

Presidente	arch. MAURIZIO COCILONA	cod. fiscale: CCLTR270R27G793J
Vice Presidente	arch. LUIGI PANDOLFO	cod. fiscale: PUDGLU74A29G793X
Consiglieri	arch. ALESSANDRO D'ALOIA	cod. fiscale: DLALSU74B27Z112W
TESORIERI	« MARJA VANKOLLE	cod. fiscale: WNCMRA78S57G79BC
	PIERLUIGI MICCOLI	cod. fiscale: MCEPLG32T27F280N
	NICOLA DI DATO	cod. fiscale: DDTNCL78P23A783S
	MICHELE PAGANO	cod. fiscale: PGNMHL6EBOS143U
		cod. fiscale: .....
		cod. fiscale: .....
		cod. fiscale: .....
		cod. fiscale: .....
		cod. fiscale: .....

7. I membri eletti dal Consiglio Direttivo ed il presidente avranno la responsabilità della gestione dell'Associazione e resteranno in carica per le funzioni, le attribuzioni e per i tempi previsti dallo statuto.
8. Le funzioni di segretario vengono svolte dall'arch. ANNA TARRO

Sala Consilina, 05/06/2014



Firme

Fazio Cocchi

Paolo Muro

Luca Di Stefano

Anna Casanova

~~Stefano...~~

Carlo...

Giorgia...

~~...~~





GRUPPO ARCHITETTI VALLO DI DIANO



## STATUTO

### Titolo 1 Costituzione

#### Articolo 1 - Costituzione e sede

1. Il Gruppo Architetti Vallo di Diano, di seguito per brevità denominato "GAV", è costituito tra gli architetti del Vallo di Diano che aderiscono al presente Statuto. Il GAV è apolitico, senza scopo di lucro (regolato a norma del Titolo I, Cap. III, art. 36 e segg. Del Codice Civile) e organizzato in forma di Associazione.
2. La sede dell'Associazione coincide di volta in volta con il domicilio del Coordinatore generale.
3. L'assemblea generale del GAV stabilisce le sedi opportune in riferimento alle attività dell'Associazione (come riunioni, mostre, workshop, etc.).

#### Articolo 2 - Scopi

Il GAV nasce con l'intento di promuovere la cultura architettonica e contribuire a sensibilizzare la collettività sul ruolo sociale dell'Architettura nel territorio del Vallo di Diano.

1. Il GAV, in particolare, si propone i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione di una coscienza etica del costruire attraverso l'approfondimento culturale/teorico come momento fondativo dell'agire pratico;
  - incentivare la promozione di una politica di partecipazione rispetto alle tematiche di trasformazione territoriale, finalizzata al perseguimento della qualità architettonica paesaggistica ed ambientale;
  - promuovere un dialogo proficuo con Enti, amministrazioni locali ed altre associazioni, sui temi del controllo e dello sviluppo del territorio e sulla promozione della qualità architettonica ed ambientale;
  - favorire e sostenere ogni iniziativa che tenda a valorizzare l'immagine e la professionalità dell'architetto nel rapporto con le istituzioni, la committenza e la collettività;
  - contribuire con le potenzialità professionali e culturali dei propri membri allo studio e alla risoluzione di problematiche connesse alla professione di Architetto;
  - organizzare il funzionamento dei servizi diretti a facilitare l'esercizio della professione;
  - organizzare corsi, conferenze, borse di studio e concorsi, eventi, mostre, attività di promozione, formazione e assistenza, viaggi formativi;
  - organizzare qualsiasi attività o iniziativa, che sia giudicata utile per un miglior conseguimento delle proprie finalità;
  - strutturare "gruppi operativi" interni in funzione dei propri fini istituzionali.
2. Per il raggiungimento delle proprie finalità, il GAV potrà aderire ad iniziative aventi scopi analoghi in ambito nazionale ed internazionale e potrà partecipare a raggruppamenti di Associazioni di categorie ed anche di professioni diverse.
  3. L'Associazione GAV è istituita al fine di fornire contributi culturali e scientifici a supporto e promozione dei Professionisti attraverso l'attuazione ed il coordinamento di iniziative specifiche, commissioni, consulte, associazioni, gruppi di lavoro, nonché attraverso ogni altra forma organizzativa ritenuta conforme ed idonea a rappresentare la volontà dei propri associati su temi culturali e professionali.

#### Articolo 3 - Durata e scioglimento

1. L'Associazione GAV ha durata illimitata, sino a formale scioglimento (regolato dai commi 8 e 9 dell'art. 148 del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, come modificato dal DLG del 12/12/2003 n. 344 art. 1), in seguito a delibera dall'Assemblea generale straordinaria.

#### Articolo 4 - Associati

1. Gli associati del GAV sono tutti gli studenti e i laureati in architettura del Vallo di Diano che aderiscono al GAV mediante formale iscrizione, accettando il presente regolamento interno e versando la quota associativa.
2. Gli associati del GAV, in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di voto nell'Assemblea generale se al 30° giorno precedente qualsiasi tipo di votazione, hanno all'attivo almeno il 60% delle presenze.

#### **Articolo 5 - Rapporto associativo**

1. Tutti gli associati con diritto di voto partecipano all'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti e alla nomina o lo scioglimento degli organi elettivi del GAV.

#### **Articolo 6 - Anno di riferimento**

1. L'anno di riferimento ha inizio il 1 (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
2. Il NdC deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo, che devono essere approvati dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile.
3. Esso deve essere a disposizione di ogni associato mediante pubblicazione sulla piattaforma informatica di riferimento entro i 30 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni membro del GAV.

#### **Articolo 7 - Assemblea generale**

1. L'assemblea generale è l'organo di discussione principale del GAV. All'assemblea possono partecipare tutti gli iscritti al GAV.
2. Ciascun associato, con diritto di voto, può esprimere solo il proprio voto.
3. L'assemblea generale si riunisce almeno una volta al mese per discutere delle attività programmate, o su richiesta del Nucleo di Coordinamento, o su richiesta di almeno 1/5 (un quinto) degli iscritti.
4. L'Assemblea generale è altresì indetta: entro due mesi dalla chiusura dell'anno di mandato del NdC in carica, per discutere il programma delle attività e delle iniziative del periodo successivo proposto dal Nucleo o dai singoli associati che abbiano fatto pervenire delle proposte al Nucleo stesso, almeno 7 (sette) giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea.
5. Ogni iscritto al GAV, con o senza diritto di voto, può proporre un punto all'ordine del giorno della successiva assemblea. In mancanza di proposte, l'ordine del giorno è stabilito dal Nucleo di coordinamento. In caso di un numero eccessivo di proposte di punti all'ordine del giorno il Nucleo di Coordinamento calendarizza le proposte secondo la successione in cui sono pervenute, per le successive assemblee generali.
6. L'Assemblea può essere convocata per lettera, anche elettronica, da spedirsi almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata.
7. Nella lettera di convocazione deve essere contenuto l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione.
8. Le discussioni e le delibere dell'Assemblea, all'insegna della totale trasparenza, devono essere trascritte in apposito verbale che sarà dato in visione ai membri che ne facciano richiesta e direttamente visibili sulla piattaforma informatica di riferimento.
9. Le deliberazioni dell'Assemblea generale sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti e a maggioranza semplice dei presenti aventi diritto al voto. L'Assemblea può decidere di rinviare le deliberazioni ad una seconda convocazione.
10. Eventuali Assemblee straordinarie deliberano in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto e con il voto favorevole di almeno un terzo più uno di tutti i gli associati aventi diritto di voto. In seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.
11. L'associato con diritto di voto che per giustificato motivo sia impedito ad intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare solo da un altro associato con diritto di voto mediante delega scritta. Le deleghe devono essere presentate al Coordinatore e conservate agli atti.
12. Ciascun associato non può rappresentare più di un altro associato.

#### **Articolo 8 - Compiti dell'Assemblea generale**

1. L'assemblea generale elegge il Nucleo di coordinamento, approva il presente regolamento, il calendario delle discussioni, il programma delle attività e ogni proposta del NdC e stabilisce l'ammontare della quota associativa annua con i relativi termini per il versamento.
  2. Gli associati del GAV rappresentanti almeno i 2/3 dell'assemblea generale con diritto di voto, possono proporre modifiche al presente regolamento.
  3. L'Assemblea generale delega suoi singoli associati, oppure componenti del NdC, a farne le veci nei rapporti con l'esterno.
  4. Ogni associato del GAV con diritto di voto può proporre, motivatamente, la decadenza di uno o di tutti i componenti del Nucleo di coordinamento. Tale proposta dovrà essere votata secondo le regole dell'Assemblea straordinaria.
  5. L'Assemblea generale procede, nei casi previsti, alla nomina dei componenti del NdC.
- All'assemblea è sottoposta qualsiasi altra questione non prevista dal presente regolamento.

#### **Articolo 9 - Nucleo di Coordinamento (NdC)**

1. Il Nucleo di Coordinamento si compone di 5 membri eletti dall'Assemblea, di cui almeno 2 donne e di cui uno è il Coordinatore Generale.

2. La lista dei candidati alla formazione del gruppo di coordinamento è formata in base alle proposte di candidatura presentate dagli associati del GAV con diritto di voto entro le date stabilite dall'Assemblea generale.
3. Il Nucleo di Coordinamento, una volta eletto dall'Assemblea generale, designa nel proprio ambito specifici compiti.
4. La designazione del tesoriere che cura l'amministrazione finanziaria dell'Associazione, esamina ed approva sottoscrivendolo, il rendiconto annuale e lo stato patrimoniale da presentare all'Assemblea generale, è obbligatoria.
5. Ai fini dell'istituzione dell'Associazione GAV il "Coordinatore Generale" fa le veci del "Presidente dell'Associazione".
6. Il Coordinatore Generale coordina l'attività del Gruppo, convoca e presiede il Nucleo di Coordinamento, modera l'assemblea generale e si cura di verbalizzare le discussioni sia delle riunioni del NdC che dell'assemblea generale.
7. Per la gestione delle singole attività indica un coordinatore denominato Coordinatore Operativo avente funzione di referente sull'intera attività da svolgere, il quale ne organizza tutta la logistica, previa approvazione del Nucleo di Coordinamento.
8. Le facoltà spettanti al Coordinatore Generale in caso di impedimento o assenza dello stesso sono espletate da un altro membro del Nucleo di Coordinamento.
9. Il Nucleo di coordinamento rimane in carica un anno e ciascun componente non è eleggibile per più di un mandato, indipendentemente dai compiti svolti nel NdC. È ammessa la ricandidatura, solo nel caso limite di mancanza di candidature diverse sufficienti a coprire il numero di componenti del NdC. Il principio da perseguire è quello della rotazione dei compiti di coordinamento.

#### Articolo 10 - Elezioni del Nucleo di Coordinamento

1. Organo esecutivo del GAV è il Nucleo di Coordinamento che viene eletto, nel corso dell'Assemblea Generale.
2. La votazione dei candidati avviene a scrutinio segreto e sono esprimibili 5 (cinque) preferenze, pari al numero dei componenti del Nucleo.
3. Sono eletti gli associati con diritto di voto che, candidati, ottengono il maggior numero di voti. In caso di parità di voti tra due o più candidati si procede con sorteggio.

#### Articolo 11 - Compiti del Nucleo di Coordinamento

- Il Nucleo di Coordinamento deve redigere la proposta di programmazione delle attività.
- Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:
- nominare i Coordinatori Operativi dei gruppi di lavoro, su proposta dei "gruppi di lavoro";
  - dare esecuzione al programma approvato dall'Assemblea generale;
  - prendere atto di nuove iscrizioni e di eventuali allontanamenti, verificando il consenso al trattamento dei dati di ogni componente nel rispetto della vigente normativa in materia.

#### Articolo 12 - Riunioni del Nucleo di Coordinamento

1. Il Nucleo di Coordinamento si riunisce ogni qualvolta ne faccia richiesta il Coordinatore Generale o almeno tre dei suoi componenti e comunque non più di due volte consecutive senza che si sia riunita l'Assemblea generale.
2. Per la validità delle proposte è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti.
3. Gli accordi sono prese a maggioranza dei presenti.
4. Il Nucleo di Coordinamento può delegare specifiche funzioni ai singoli componenti.
5. Ciascun componente del Nucleo di Coordinamento che risulti assente alle riunioni per più di 3 volte consecutive decade automaticamente a meno di giustificati gravi motivi. Tali motivazioni dovranno essere vagliate dal Nucleo di Coordinamento stesso che, nel caso, procederà alla sostituzione del membro, nominando i primi non eletti delle ultime votazioni in ordine di preferenze ricevute.
6. Qualora venga meno, per più di una volta, la maggioranza dei componenti del Nucleo di Coordinamento, si procederà a nuove elezioni.
7. È facoltà di ciascun componente del Nucleo recedere dal proprio mandato ed in tal caso si seguono le modalità sopra esposte.
8. Le riunioni del Nucleo sono sempre aperte a tutti gli associati del GAV.

#### Articolo 13 - Recesso ed esclusione degli associati

1. Lo status di associato del GAV si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.
2. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio del Gruppo, il Nucleo di Coordinamento dovrà intervenire e applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione.
3. Tali provvedimenti dovranno essere motivati e verbalizzati.

4. L'esclusione sarà comunicata all'interessato con mail e diventerà operante dalla data di ricezione della comunicazione stessa.
5. Qualora l'escluso non condivida le ragioni addotte può entro 15 giorni ricorrere all'Assemblea Generale il cui responso è insindacabile.
6. Il Nucleo di Coordinamento potrà, in casi gravi, decidere la mancata accettazione della domanda di adesione.

**Articolo 14 - Gruppi Operativi e di Lavoro**

1. Il GAV favorisce la formazione di "gruppi operativi" per affrontare le problematiche attinenti i fini istituzionali del GAV, nonché le questioni professionali e di categoria che si ritengono di comune interesse per gli associati. Detti Gruppi sono creati da libera formazione di almeno 3 membri o dal Nucleo di Coordinamento e devono sottoporre all'assemblea generale, per avere la sua approvazione, il programma che intendono svolgere.
2. Il gruppo operativo propone esso stesso il proprio Coordinatore Operativo, scelto tra gli associati del GAV con diritto di voto, che facciano parte del gruppo operativo stesso. Il coordinatore operativo sarà il referente unico del gruppo operativo.
3. Per attività di collaborazione di tipo professionale gli associati, qualora lo intendano, possono riunirsi in "Gruppi di lavoro", dotandosi eventualmente di autonomo regolamento interno e organizzandosi come ATP o RTP. I gruppi di lavoro che propongano lo sviluppo di progetti ed idee discusse in ambito GAV possono usufruire di forme di patrocinio o di promozione da parte dell'Associazione, da definire di volta in volta a seconda dei casi pratici, sempre che gli esiti di tali lavori siano condivisi dall'Assemblea Generale del GAV.
4. Solo in caso di gruppi operativi, il loro funzionamento interno è regolato dal NdC.

**Articolo 15 - Cassa comune del GAV**

1. Tutte le mansioni elettive di coordinamento avvengono a titolo gratuito.
2. Ai Componenti del NdC e dei gruppi operativi compete eventualmente solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate (qui sarebbe necessario aver ben presente le forme per poter rimborsare almeno il tempo degli associati impiegato nelle attività svolte per il GAV).
3. Il GAV non ha fini di lucro, ma può gestire risorse economiche per i propri fini istituzionali, nel rispetto del divieto di distribuzione degli eventuali utili o avanzi di gestione. Vanno tenute, a cura del tesoriere e con modalità informate alla totale trasparenza interna all'Associazione, le registrazioni annuali di tutte le entrate e le uscite. La destinazione degli eventuali avanzi di gestione, è deliberata dall'Assemblea generale, in ogni caso con l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. Ogni eventuale entrata economica del GAV, oltre alle quote associative, forma la "Cassa comune". Ogni spesa necessaria, approvata dall'Assemblea generale e documentata, attinge dalla cassa comune entro le disponibilità.

**Articolo 16 - Clausola compromissoria**

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere anche per l'interpretazione del presente Regolamento tra il GAV ed i suoi Componenti deve essere devoluta alla determinazione inappellabile di un Collegio Arbitrale, formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "pro bono et aequo", senza formalità di procedura salvo contraddittorio, entro sessanta giorni dalla nomina. La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.
2. Gli Arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal Presidente della Corte d'Appello di Potenza/Salerno, il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi avesse provveduto.
3. Per quanto non previsto dal presente Regolamento valgono le norme di legge vigenti in materia.

Registrato a Sala Consilina il 18 GIU. 2014  
 al N° 1130 mod. 3° Vol. \_\_\_\_\_  
 esatte Euro 200,00 Duecento/00

I COMPONENTI FONDATORI

*Carlo Calz...*



FIRMA SU DELEGA DEL  
 DIRETTORE PROVINCIALE  
 Capo Team Gestione e Controllo Atti  
 - Caggiano Antonio

*[Handwritten signature]*